

**ORDINE DEL GIORNO
N. 736**

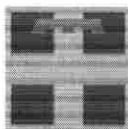
**PREVEDERE IN ASSESTAMENTO AL
BILANCIO 2016-2018 RISORSE
NELL'AMBITO DELLA L.R. N. 4/2016
PER IL RECUPERO DI CASCINA
GRAZIELLA**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*MOTTA ANGELA (primo firmatario), ACCOSSATO SILVANA,
ALLEMANO PAOLO, APPIANO ANDREA, BARAZZOTTO VITTORIO,
BARICCO ENRICA, CHIAPELLO MARIA CARLA, CONTICELLI NADIA,
FERRENTINO ANTONIO, RAVETTI DOMENICO, ROSSI DOMENICO,
ROSTAGNO ELVIO, VALLE DANIELE*

Protocollo CR n. 11373

Presentato in data 31/03/2016



lu 18.27
30/03

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.2/739/2016 X

18:40 30 Mar 16 A0100B 000476

2.6/182/2015 X

ORDINE DEL GIORNO 736

collegato al Disegno di legge regionale n. 190 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018"

ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno

Oggetto: Prevedere in Assestamento al Bilancio 2016-2018 risorse nell'ambito della l.r. n. 4/2016 per il recupero di Cascina Graziella

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- Cascina Graziella è un edificio che si trova a Santa Maria di Moncalvo, in provincia di Asti. Fino al 2008 è stata chiamata "casa del mafioso", fino a quando, cioè, fu confiscata alla mafia e successivamente assegnata all'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalla legge 7 marzo 1996, n. 109 e s.m.i. perché venisse impiegata per opere di utilità sociale. Il nome completo dell'immobile confiscato, ossia "Cascina Graziella Campagna" ricorda l'efferato omicidio di Graziella Campagna, una diciassettenne di Villafranca Tirrena (ME) che, nel 1985, fu uccisa in quanto, essendo commessa di una lavanderia, aveva trovato nella tasca di una giacca un documento che non avrebbe dovuto leggere;

considerato che

- il Comitato Locale per Cascina Graziella ha proseguito negli anni un'intensa attività per portare a termine il progetto di ristrutturazione della Cascina per un suo utilizzo a fini sociali e contro la violenza alle donne;
- per tale finalità è stato elaborato un progetto riguardante Cascina Graziella che vede coinvolta una quindicina di donne in difficoltà e vittime di violenza;

- la Regione Piemonte con la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 sostiene gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli. Tale legge, infatti, si pone tra le più avanzate in materia poiché considera la violenza nei confronti delle donne come una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione specifica comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;

sottolineato che

- è necessario prevedere in sede di Assestamento al Bilancio di previsione 2016-2018 risorse adeguate a sostenere la progettualità relativa alla ristrutturazione della Cascina Graziella di Moncalvo per un suo utilizzo a fini sociali, in particolare a sostegno del citato progetto che coinvolge donne vittime di violenza;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- a prevedere, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione 2016-2018, risorse in conto capitale a favore della l.r. 4/2016 finalizzate a finanziare il recupero di Cascina Graziella in modo da sostenere la progettualità a favore delle donne vittime di violenza.